TERREMOTO IN MOLISE

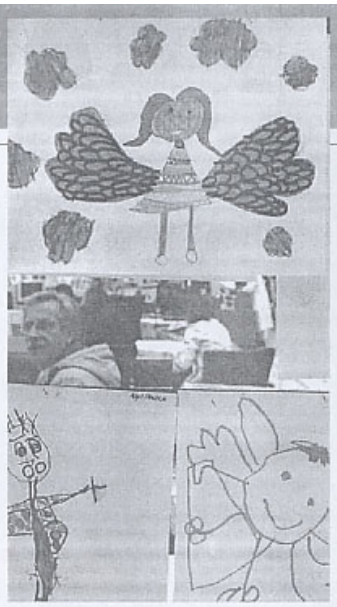
Esposti i disegni degli allievi di materne, elementari e medie dedicati ai 28 «angeli» morti nel crollo della scuola

In ricordo di San Giuliano

Due anni dopo, la mostra degli alunni milanesi

DI ANTONINO D'ANNA

Milano non dimentica: a due anni dal crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, in cui morirono 28 bambini, la città li ha ricordati con una mostra di oltre 1.600 disegni realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie nell'ambito del progetto «Disegno il mio angelo custode», promosso da Bruno Simini e Giancarlo Martella, assessori comunali all'Educazione ed ai Servizi civici.

L'esposizione segue l'itinerario della «Fonte degli Angeli», fontana-scultura realizzata da Yumiro Takimi e Sabino Ventura che sarà donata dai milanesi ai cittadini di San Giuliano nel 2006 per l'inaugurazione della nuova scuola. Già esposta in città, l'opera sta compiendo un viaggio intorno al mondo, passando da Roma e Venezia a Kobe (Giappone), Taiwan, Iran e Turchia.

«È il simbolo della vita che riprende», dice Ventura, per il quale la fontana «vuol essere invito alla gioia per la vita e ricordo di quanto è successo, ma anche a non dimenticare di proteggere i bambini». Per Yumiro Takimi, i 28 angeli da lei creati per il monumento sono un messaggio interreligioso «espressione d'un augurio di armonia e pace per tutti». «I 28 angeli di San Giuliano non sono soli, e questo è il primo passo per ulteriori iniziative», afferma Martella, che sottolinea così il valore simbolico del manufatto, costruito con criteri antisismici e nato dall'esigenza di prevenire tragedie come quella del 2002. La mostra, inaugurata ieri e visitabile dal lunedì al venerdì (9-15.30) presso il salone dell'Anagrafe (via Larga, 12) chiuderà i battenti tra un mese.